



SINDACATO AUTONOMO POLIZIA
"Nella nostra autonomia, la vostra libertà"

SEGRETERIA PROVINCIALE ALESSANDRIA
Corso Acqui, 402 - ☎ 0131/314266
Telefax 240013

COMUNICATO STAMPA

9° anniversario della strage di Capaci

Il Sap ricorda il Giudice Falcone, la sua compagna, i colleghi della scorta e tutte le vittime del dovere, della mafia, della criminalità e del terrorismo.

Da alcuni anni, il Municipio di Mestre (VE), in collaborazione con il Sindacato Autonomo di Polizia S.A.P. del Veneto e della Valle d'Aosta, l'Associazione Feriti e Vittime della Criminalità e del Dovere (Fer.Vi.Cr.e Do) ed il Consiglio Regionale della Valle d'Aosta, organizza per il 23 maggio, ricorrenza della strage di Capaci, una giornata "...per non dimenticare, garantire la sicurezza, risarcire le vittime".

Quest'anno, per tale data, 4 ciclisti-tedofori della Polizia di Stato, dopo un percorso della memoria, che li ha visti partire ieri dalla sede del Parlamento Europeo a Strasburgo, passando per Friburgo (D), Ginevra (CH), Aosta, Casale Monferrato, Alessandria, Genova, Capaci, Reggio Calabria, Catanzaro, Trebisacce, Trani, Milano e Vicenza, giungeranno il 23 p.v. a Mestre (VE), dove, accompagnati da un corteo di bambini, simbolo della speranza nel futuro, alle 17.58 – l'ora in cui nove anni fa si compiva tragicamente la strage di Capaci – accenderanno un braciere commemorativo nella centrale piazza Ferretto.

Ad Alessandria - alle ore 13.00 del 17 maggio - all'arrivo dei cinque colleghi presso la Scuola Allievi Agenti, il Cappellano della Polizia di Stato, *don Franco Pandini*, alla presenza delle Autorità, commemorerà i Caduti ed al termine della cerimonia benedirà la *fiaccola della memoria*.

Il sacrificio dei tanti colleghi, troppo spesso vittime sfortunate di un destino avverso, che ne ha segnato amaramente il cammino e segnerà per sempre quello dei loro familiari, deve far riflettere, inoltre, sul difficile e delicatissimo impegno degli Operatori di Polizia, sulla carente e farraginoso legislazione prevista per il risarcimento e l'assistenza, accanto alla necessità di un efficace e continuo addestramento ed aggiornamento alle tecniche e modalità d'intervento in sicurezza.

Sempre...ieri, oggi e domani, l'impegno del SAP per graffiare l'indifferenza e tenere vivo il ricordo e la solidarietà.

Il SAP ringrazia le Autorità per la sensibilità dimostrata.

Alessandria, 15 maggio 2001

IL SEGRETARIO PROVINCIALE
Felice RIZZO

“PER NON DIMENTICARE”

manifestazione per l'ottavo anniversario della strage di Capaci.

Alessandria 17 maggio 2001 ore 11,45.

“...e verrà una luce a rischiarare le tenebre...”

la luce che i nostri ciclisti tedofori, impegnati nel percorso della memoria, portano con sé, è il simbolo della memoria e della speranza. E' una luce che rischiarava il buio e richiama l'attenzione sul ricordo di un sacrificio estremo di un giudice e di alcuni poliziotti che sono per noi il simbolo di tutte le vittime del dovere, della criminalità e del terrorismo.

Il dolore, la paura, lo sconforto che queste morti hanno lasciato nelle persone a loro care e nei cuori di tutti gli uomini di buona volontà che si sono sentiti coinvolti da questo lutto, ora viene rischiarato dalla luce di queste torce, che devono portare un messaggio di pace e di speranza.

La loro fiamma illumini non solo i nostri cuori, ma un mondo purtroppo ancora spesso avvolto nelle nebbie del nemico della luce: il male. Questa fiaccola aiuti tutti noi a rispettare il sacrificio di tanti operatori di giustizia di pace e di sicurezza, a far memoria del supremo senso del dovere che ha segnato la loro vita e ci impegni a svolgere con più rispetto e consapevolezza il nostro lavoro di operatori di polizia per un mondo più giusto, più pulito e più luminoso

Ognuno di noi può portare una fiamma di questo fuoco e contribuire a fare migliore il proprio ambiente come fanno questi colleghi ciclisti che materialmente e visivamente lo portano in giro per l'Italia e per l'Europa.

“Andate ed infiammate tutto il mondo!” diceva S. Ignazio di Loyola quando salutava i fratelli gesuiti che partivano per le missioni: Preghiamo il Signore affinché dia anche a noi il coraggio di dare al nostro ambiente un contributo personale che non è mai irrisorio o di poco conto, ma sempre significativo e ci aiuti ad infiammare tutte le cose con il nostro entusiasmo, fiducia e ottimismo della vita.

Questa benedizione sia vissuta da ognuno di noi come l'invito di Dio a riappropriarci del nostro diritto di vivere nella luce che rischiarava la strada da seguire e riscalda i cuori di tutti gli uomini di buona volontà.

Introduzione alla PREGHIERA: In questo momento e davanti a questo cippo della memoria, la mente, il cuore e l'anima, provano un estremo bisogno di silenzio; silenzio nel quale ricordare. Silenzio nel quale cercare di dare un senso ai ricordi. Silenzio nel quale sentirsi insieme per pregare! **SILENZIO SUONO di TROMBA DEPOSIZIONE CORONA.**

Ed ora invochiamo fiduciosi, Dio padre dei vivi e dei defunti, con le stesse parole che Gesù ci ha insegnato: **PADRE NOSTRO.**

PREGHIAMO: Dio Onnipotente ed eterno, che in Gesù Cristo ci hai resi partecipi del Regno di Dio e mediante lo Spirito Santo, come Chiesa pellegrina nel tempo, ci rendi capaci di diventare operatori di bene e costruttori di pace nella nostra comunità sociale, ascolta la nostra umile preghiera. Impegnati in un gravoso e delicato lavoro al servizio della gente a difesa dei grandi valori per la tutela delle istituzioni, invochiamo il tuo aiuto nell'amare il nostro quotidiano lavoro vissuto con senso di generoso altruismo.

Donaci o Dio, serenità ed equilibrio nelle nostre decisioni, capacità di giudicare rettamente, forza d'animo per non stancarci mai di operare il bene e sempre con equità e saggezza.

Illumina la nostra mente, sostieni le nostre energie, donaci chiara e forte la coscienza della nostra responsabilità: ma sii sempre tu il nostro aiuto, la nostra guida...

Tu, o Dio, fonte della vita, ti preghiamo, accogli fra le tue braccia misericordiose, le anime dei nostri colleghi caduti che si sono sacrificati nell'adempimento del proprio dovere, per il bene comune; dai a loro il premio della tua ricompensa e fa che il nostro servizio sia sempre da te protetto e guidato, allontana da noi ogni male e sostienici nel compiere al meglio il nostro dovere con senso di responsabilità, rettitudine, e sincera solidarietà. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. Amen!

E la benedizione di Dio Onnipotente: **PADRE, FIGLIO E SPIRITO SANTO.** Amen!

Don Francesco Tanzi

Alla Scuola di Polizia

Ciclisti tedofori per ricordare strage di Capaci

ALESSANDRIA. Fanno tappa alle 13 alla Scuola di Polizia di corso Acqui i quattro ciclisti-tedofori della Polizia di Stato che, partiti lunedì dalla sede del Parlamento Europeo a Strasburgo, stanno compiendo il «percorso della memoria» nel 9° anniversario della strage di Capaci. Il cappellano don Franco Pandini, presenti le varie autorità, commemorerà il giudice Giovanni Falcone, la moglie, gli uomini della scorta, tutte le vittime del dovere, della mafia, della criminalità e del terrorismo per benedire poi la «fiaccola della memoria».

E' il Comune di Mestre (dove i ciclisti giungeranno il 23 maggio al termine della decima e ultima tappa per accendere un braciere commemorativo in piazza Ferretto) che dal 1993, nella ricorrenza della strage, organizza una giornata «per non dimenticare, garantire la sicurezza, risarcire le vittime».

È in collaborazione con il sindacato autonomo di Polizia Sap del Veneto e della Valle d'Aosta e con l'Associazione vittime della criminalità e del dovere. [e. c.]

GIOVEDÌ 17 MAGGIO 2001

LA STAMPA

43

ALESSANDRIA E PROVINCIA

AL

4

ANNO CXXXI - N. 38 - VENERDÌ 18 MAGGIO 2001

Poliziotti-ciclisti nel ricordo di Falcone

Sono transitati ieri mattina da Casale i cinque ciclisti tedofori della Polizia partecipanti alla manifestazione del Sap (Sindacato autonomo di polizia) che ogni anno ricorda la strage di Capaci, nel quale furono uccisi il giudice Giovanni Falcone, la sua compagna e gli uomini della scorta.

La manifestazione quest'anno è stata patrocinata anche dal Comune di Casale. I cinque poliziotti alle 13 sono giunti nella Scuola allievi agenti di Alessandria, dove il cappellano della Polizia di Stato, don Franco Pandini, ha commemorato i Caduti e ha benedetto la fiaccola della memoria.

Il Monferrato

CRONACA



Il Sap ha ricordato Falcone

Il Sap (sindacato autonomo polizia) ha ricordato il nono anniversario della strage di Capaci, in cui è morto il giudice Giovanni Falcone. Lo ha fatto con una sorta di staffetta ciclistica, che il 14 è partita da Strasburgo e arriverà a Mestre il 23. Giovedì, i ciclisti hanno fatto una tappa ad Alessandria, presso la scuola di polizia, dove si è svolta una cerimonia, cui hanno partecipato prefetto, questore, forze di polizia e rappresentanti. Significativa anche la presenza dei ragazzi dello 'Swimming club', che hanno preso parte alla manifestazione

IL PICCOLO

lunedì 21 maggio 2001